



Borsa Italiana

AVVISO n.2976	20 Febbraio 2017	ETFplus - ETF indicizzati
--------------------------	------------------	------------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : UBS ETFs
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - ETF indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'UBS ETFs '

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale

ISIN

UBS MSCI ACWI SF UCITS ETF EUR HEDG ACC

IE00BYM11K57

Tipo strumento: ETF - Exchange Traded Fund

Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA

Data inizio negoziazione: 21/02/2017

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus

Segmento di quotazione: Segmento ETF INDICIZZATI - CLASSE 2

Specialista: UBS LIMITED - IT0559

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: UBS ETFs

**CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E
INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE**

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 21/02/2017, lo strumento indicato nella scheda riepilogativa verrà inserito nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al	Indice benchmark / sottostante
UBS MSCI ACWI SF UCITS ETF EUR HEDG ACC	IE00BYM11K57	ACWIE	783894	EUR	950	2 %	1	EUR	4878292	20/02/17	MSCI ACWI 100% hedged to EUR Total Return Net

Denominazione/Long Name	Natura indice	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
UBS MSCI ACWI SF UCITS ETF EUR HEDG ACC	Net Total Return	0,31 %	CAPITALIZZATI

UBS ETFs PLC
DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE
(“Documento di Quotazione” o “Documento”)

Ammissione alle negoziazioni in Italia dei seguenti strumenti finanziari emessi da UBS ETFs PLC (la “Società”), società d’investimento a capitale variabile, armonizzata (Direttiva 2009/65/CE), di diritto irlandese, a struttura multicomparto e multiclasse:

UBS ETFs PLC – MSCI ACWI SF UCITS ETF (HEDGED TO EUR) A-ACC
ISIN: IE00BYM11K57

Data di deposito in Consob della Copertina: 17 FEBBRAIO 2017

Data di validità della Copertina: dal 21 FEBBRAIO 2017

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto (il “Prospetto”).

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

UBS ETFs PLC (di seguito, la **"Società"** o il **"Fondo"**) è una società di investimento a capitale variabile costituita il 21 maggio 2010 ai sensi della legge irlandese in forma di società di investimento con capitale variabile ed autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda quale Organismo di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari (in seguito **"OICVM"**), ai sensi della normativa comunitaria. La Società ha struttura multi-comparto e multi-classe. Esiste separazione patrimoniale tra i comparti nel senso che i creditori di un determinato comparto della Società non possono aggredire il patrimonio degli altri comparti della Società.

La Società ha sede legale in 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, Irlanda.

La società di gestione nominata dal Fondo è Lantern Structured Asset Management Limited, una società di gestione autorizzata ai sensi della legge irlandese quale società di gestione OICVM in conformità alla Direttiva 2009/65/CE, avente sede legale in 1st Floor College Park House, South Fredrick Street, Dublin 2, Irlanda.

Il gestore degli investimenti del Fondo è UBS Global Asset Management (UK) Limited, con sede legale in 21 Lombard Street, London EC3V 9AH, Regno Unito.

Il comparto della Società (in seguito definito **"Comparto"**) descritto nel presente Documento di Quotazione, le cui quote (in seguito le **"Quote"**) sono offerte e quotate in Italia, è:

Comparto - Classe di Quote	Valuta di denominazione	Valuta di negoziazione	ISIN	Ticker Bloomberg del Comparto /Classe di Quote
UBS ETFs plc – MSCI ACWI SF UCITS ETF (hedged to EUR) A-acc	EUR	EUR	IE00BYM11K57	ACWIE IM

La Società è conforme alla Direttiva 2009/65/CE e i Comparti sono comparti indicizzati che operano come *exchange traded fund* (in seguito **"ETF"**).

Le caratteristiche generali di un ETF sono le seguenti: (i) il Comparto replica un indice di riferimento (cosiddetta gestione passiva o indicizzata) al fine di realizzare la medesima performance dell'indice e (ii) le Azioni sono negoziate e quotate su un mercato regolamentato (**"mercato secondario"**). Pertanto, gli investitori hanno la possibilità di acquistare o vendere le Azioni nel mercato secondario avendo come controparti – tra gli altri – investitori qualificati che, a loro volta, hanno sottoscritto le Azioni direttamente con la Società (cosiddetto **"mercato primario"**), versando - quale corrispettivo - titoli ricompresi nell'indice di riferimento e/o denaro. In Italia gli investitori *retail* (diversi cioè dagli **"investitori qualificati"** di cui all'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche) potranno acquistare e vendere le Azioni della Società esclusivamente sul mercato secondario come sopra definito.

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel replicare passivamente, nel miglior modo possibile (senza, tuttavia, puntare a migliorarne la performance), il relativo indice di riferimento (l'**"Indice di riferimento"** o l'**"Indice"**) indicato nella tabella sottostante.

Per conseguire l'obiettivo di investimento, il Comparto investe in strumenti finanziari derivati («SFD») aventi UBS SA, filiale di Londra, come controparte. Il Comparto può investire inoltre in titoli (ad es. azioni

societarie e obbligazioni emesse da società e governi). Ai sensi delle condizioni degli SFD, la variazione dell'Indice è oggetto di *swap* da UBS al Fondo e in cambio il rendimento dei titoli è oggetto di *swap* dal Comparto a UBS – di conseguenza, il rendimento del Comparto riflette la variazione dell'Indice e non risente del rendimento dei titoli.

Il Comparto inoltre potrebbe far ricorso al prestito titoli; il reddito derivante da tale operatività in prestito titoli sarà distribuito tra i Comparti della Società.

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice.

Le Quote del Comparto di cui al presente documento di quotazione sono tutte ad accumulazione dei proventi, pertanto non è prevista la distribuzione di dividendi.

La Società ha concluso contratti di licenza con la società indicata di seguito (l'“**Index Provider**”) al fine di ottenere il diritto di utilizzare il singolo Indice come benchmark del Comparto.

La tabella seguente fornisce informazioni generali sull'Indice di riferimento del Comparto e sulle modalità in cui la strategia di replica dell'indice di riferimento viene perseguita ed implementata.

Classe di Quote	Indice di riferimento	Tipologia indice	Index provider	Sito web dell'indice	Ticker Bloomberg indice	Modalità di replica (sintetica/fisica)
UBS ETFs plc – MSCI ACWI SF UCITS ETF (hedged to EUR) A-acc	MSCI ACWI 100% hedged to EUR Total Return Net	Net Total Return	MSCI	www.msci.com	MACXUIGB	Sintetica (swap-based)

La tabella seguente fornisce la descrizione di dettaglio dell'Indice di riferimento del Comparto.

Indice di riferimento	Breve descrizione dell'indice
MSCI ACWI Net Total Return Index	L'Indice è un parametro di riferimento per il rendimento azionario di società in tutto il mondo. È ben diversificato e i suoi componenti includono società ad alta e media capitalizzazione nei mercati sviluppati ed emergenti in tutto il mondo. Maggiori informazioni sull'Indice sono disponibili all'indirizzo www.msci.com . Il gestore degli investimenti del Fondo non è autorizzato e non mira a superare il rendimento dell'Indice. A causa di commissioni e costi, il rendimento del Fondo in un dato giorno sarà sempre inferiore alla variazione dell'Indice in tale giorno.

Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione “OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO” del Prospetto.

2. RISCHI

In seguito sono descritti i principali rischi relativi all'investimento in ETF.

La decisione di investire nelle Quote deve essere attentamente valutata dall'investitore. Pertanto i potenziali investitori sono invitati ad esaminare attentamente i rischi descritti di seguito e a consultare il paragrafo 6 del Prospetto “FATTORI DI RISCHIO”, il Supplemento e il KIID concernenti i Fattori di Rischio.

Rischio di investimento

Sebbene il Comparto perseguirà i propri obiettivi di investimento e cercherà di replicare la performance di uno specifico Indice, non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di investimento del Comparto sarà effettivamente conseguito né che non si verificheranno scostamenti dall'Indice di riferimento (c.d. *tracking error*). Ciò dipende in particolare da alcuni fattori quali ad esempio:

- il Comparto sostiene spese ed oneri che non sono riflessi dall'Indice;
- il Comparto deve osservare norme di vigilanza concernenti la ripartizione del rischio e i limiti di investimento che non si applicano all'Indice;
- il Comparto può avere elementi patrimoniali non investiti;
- il Comparto e l'Indice possono avere politiche e/o tempistiche differenti quanto alla distribuzione dei proventi;
- i titoli ricompresi nell'Indice possono non essere disponibili per gli investimenti del Comparto o possono essere investiti dal Comparto in proporzioni differenti;
- il valore delle operazioni associate agli *swap* può variare in base a vari fattori, quali a mero titolo esemplificativo il livello dell'Indice, i valori del tasso di interesse, la liquidità del mercato.
- Il valore delle Azioni negoziate può non riflettere la *performance* dell'Indice di Riferimento.

Rischio Indice

Non vi è garanzia che l'Indice che il Comparto cercherà di replicare continuerà ad essere calcolato e pubblicato come esso viene attualmente calcolato e pubblicato e che non sarà modificato significativamente.

Ogniqualevolta l'Indice è sospeso o interrotto, l'investitore avrà diritto ad ottenere dalla Società il rimborso delle Azioni in base alle disposizioni contenute nel Prospetto (sez. 7 "Prezzi di Emissione e Riacquisto/Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/Valutazione dell'Attivo").

Nel caso di interruzione o cessazione di un Indice, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà decidere, in considerazione dell'interesse della Società e/o del Comparto, di sostituire l'Indice interrotto/cessato con un altro Indice.

Inoltre, non esiste alcuna garanzia che, una volta che le Azioni sono ammesse alla quotazione in un mercato regolamentato, esse resteranno quotate in tale mercato e che i termini e le condizioni di quotazione non muteranno.

Si avvisano gli investitori che l'ammissione della Azioni alla negoziazione in un mercato regolamentato non implica necessariamente la liquidità delle medesime Azioni, anche in considerazione del fatto che non vi è alcuna garanzia che l'intero mercato regolamentato rimanga liquido.

Rischio di sospensione temporanea della determinazione del Valore Patrimoniale Netto

Al ricorrere delle circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà di volta in volta sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la conversione delle Quote del Comparto; si rende inoltre noto che la Società potrà comunicare a tutti gli investitori che richiedono l'emissione, il rimborso o la conversione delle Azioni tale sospensione secondo le modalità stabilite dagli amministratori della Società. In ogni caso, ogni eventuale sospensione sarà comunicata, entro la fine del giorno lavorativo durante il quale tale sospensione si è verificata, ad ogni autorità competente in qualunque giurisdizione ove la Società sia autorizzata a vendere le proprie Azioni e ad ogni mercato regolamentato ove le Azioni della Società sono quotate.

Si fa notare che ai sensi del Prospetto, la Società ha la facoltà - nei casi e nei limiti previsti dallo stesso Prospetto - di procedere al rimborso forzoso delle azioni in circolazione.

Rischio di liquidazione anticipata

Il Comparto potrà essere liquidato dagli amministratori a loro unica ed esclusiva discrezione al verificarsi di determinate situazioni quali:

- (A) qualora in qualsiasi momento il Valore Patrimoniale Netto del Comparto sia inferiore rispetto all'importo determinato dagli amministratori in relazione a detto Comparto ed indicato nel relativo supplemento (nella parte "Dimensione Minima del Comparto"); o
- (B) qualora il Comparto cessi di essere autorizzato o diversamente approvato in via ufficiale; o
- (C) qualora venga emanata una qualsiasi legge che renda illegittimo o, nell'opinione degli amministratori, non praticabile o sconsigliabile la continuazione del Comparto; o
- (D) qualora vi sia un cambiamento in aspetti rilevanti dell'attività commerciale, nella situazione politica o economica concernente il Comparto che, secondo gli amministratori, possa avere conseguenze negative rilevanti negli investimenti del Comparto; o
- (E) qualora gli amministratori abbiano deliberato che non è praticabile o è sconsigliabile continuare l'operatività del Comparto in considerazione delle prevalenti condizioni di mercato e dell'interesse degli investitori.

Al verificarsi di tali ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Quote detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario.

Rischio di Cambio (rilevante in quanto l'Indice di riferimento del Comparto è calcolato in valuta diversa dall'Euro) e copertura dal rischio di cambio:

Dal momento che le Quote sono trattate sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. (in seguito "**Borsa Italiana**") in Euro e che l'Indice di riferimento del Comparto è calcolato in una valuta differente dall'Euro, gli investitori sono esposti alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e tale diversa valuta. Tale rischio è parzialmente limitato dalla circostanza che la classe di Azioni di cui al presente Documento è con copertura dal rischio di cambio rispetto all'Euro. In particolare, le classi con copertura dal rischio di cambio sono volte a ridurre il rischio di cambio attraverso l'investimento in swap con esposizione a versioni dell'Indice di Riferimento denominate in altre valute (nel caso di specie, l'Euro). L'obiettivo è quello di limitare, ma non eliminare, l'esposizione alla variazione dei tassi di cambio rispetto alle valute dei paesi che compongono l'Indice di Riferimento. Così facendo – a livello di singole classi – si tenta di limitare le perdite e i guadagni generati dall'esposizione alle valute.

Rischio di capitale

Il Comparto non offre alcuna protezione del capitale e di conseguenza gli investitori potrebbero perdere, in tutto o in parte, l'importo investito nel Comparto.

Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse del Comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre il Comparto al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia alle proprie obbligazioni il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite.

Rischio di Controparte nell'operatività in derivati.

Il rendimento atteso dall'investimento in Swap perfezionati con una controparte è soggetto al rischio di credito della controparte. Inoltre, sulla base dei contratti di Swap la controparte agirà generalmente anche come agente di calcolo ("Agente di Calcolo"), tenuto a svolgere i compiti convenuti nel Contratto Quadro ISDA. Pertanto, gli azionisti saranno esposti non solo al rischio di credito nei confronti della controparte ma anche al potenziale conflitto di interessi derivante dal fatto che la controparte agisce quale Agente di Calcolo. La controparte compirà ogni possibile sforzo per risolvere tali conflitti di interesse in modo equo (tenendo conto dei propri obblighi e doveri) e di garantire che gli interessi della Società e degli azionisti non siano ingiustamente pregiudicati.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto potranno essere acquistate dagli investitori nel mercato regolamentato dove le stesse sono negoziate attraverso intermediari autorizzati (in seguito gli "Intermediari Autorizzati"). Gli Intermediari Autorizzati sono soggetti agli obblighi e alle regole di condotta previste dagli articoli applicabili del Regolamento Consob n. 16190/2007.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana, con provvedimento n. LOL-003349 del 14 febbraio 2017, ha autorizzato la quotazione delle Quote del Comparto nel Mercato ETFplus, segmento ETF INDICIZZATI, classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITA' DELLE QUOTE E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

La negoziazione delle Quote del Comparto potrà aver luogo, in conformità con le disposizioni di legge applicabili, nel mercato gestito da Borsa Italiana, ETFplus segmento "ETF indicizzati", nella classe di negoziazione indicata al precedente par. 3, dalle 09,00 alle 17,30 ora italiana (negoziazione continua) e dalle 17,30 alle 17,35 ora italiana (in asta di chiusura). La quotazione della classe di Quote del Comparto in tale segmento di Borsa Italiana consentirà agli investitori diversi dagli investitori istituzionali di acquistare le Quote attraverso un Intermediario Autorizzato.

Le Quote dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'OICR salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

In base all'art. 19-*quater*, comma 7 del Regolamento Consob 11971/1999, agli investitori sarà consentito chiedere il rimborso delle Quote a valere sul patrimonio del Comparto per il tramite di un Intermediario Autorizzato e, in tal caso, troveranno applicazione le commissioni indicate nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto per il rimborso delle Quote.

La Società comunica a Borsa Italiana, nel formato elettronico da essa previsto entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni relative al Comparto, riferite al giorno precedente in cui Borsa Italiana era aperta per le negoziazioni:

- a) il valore del patrimonio netto (NAV);
- b) il numero di Quote in circolazione.

Il menzionato Valore Patrimoniale Netto sarà pubblicato nel sito web www.ubs.com/etf nonché nel sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

Sul medesimo sito web www.ubs.com/etf è assicurata la messa a disposizione del pubblico e il regolare aggiornamento delle seguenti informazioni:

- composizione del patrimonio netto del Comparto;
- paniere di strumenti finanziari o merci e ammontare in denaro da consegnare per sottoscrivere un'Azione del Comparto;

Il valore dell'indice di riferimento del Comparto può essere reperito alle pagine dedicate degli Information Provider Reuters e Bloomberg.

Il valore dell'iNAV del Comparto viene pubblicato e regolarmente aggiornato sia sul sito www.ubs.com/etf che dai due citati Information Providers, alle rispettive pagine dedicate.

Oltre a quanto previsto dall'art. 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana, la Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana:

- a) se prevista, l'entità del provento di gestione, la sua data di stacco nonché la data di pagamento; tra la data della comunicazione ed il giorno di negoziazione "ex dividendo" deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto;
- b) i giorni del mese nei quali il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto non viene calcolato a causa di una festività che riguarda il mercato principale di quotazione delle componenti del singolo Comparto oppure il Paese d'origine dell'agente di calcolo; tale comunicazione dovrà essere effettuata entro due giorni di mercato aperto precedenti ciascun mese di riferimento.

La Società informerà inoltre il pubblico di qualsiasi evento concernente il Comparto che non sia di dominio pubblico e che sia idoneo, una volta reso pubblico, ad influenzare il prezzo delle Azioni, inviando un comunicato ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Consob n. 11971/1999 in materia di Emittenti.

Le Quote della Classe del Comparto sono state ammesse alle negoziazioni nel seguente mercato:

Comparto / Classe di quote	Altri mercati di quotazioni e relativo Market Maker
UBS ETFs plc – MSCI ACWI SF UCITS ETF (hedged to EUR) A-acc	SIX Swiss Exchange Market maker – UBS Limited

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza di ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Le Quote possono essere acquistate/vendute tramite Internet, attraverso le piattaforme IT rese disponibili dagli Intermediari Autorizzati, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi online che, dopo l'identificazione dell'investitore e l'assegnazione ad esso di una password e di un codice identificativo, consentano a tale investitore di inviare ordini tramite internet in maniera pienamente consapevole. La descrizione delle procedure specifiche che gli investitori dovranno seguire è riportata nel sito web dell'Intermediario Autorizzato interessato.

L'Intermediario Autorizzato fornirà all'investitore conferma su supporto durevole dell'investimento nel Comparto effettuato a mezzo Internet. Anche nelle negoziazioni via Internet, gli Intermediari Autorizzati sono tenuti al rispetto delle regole di condotta ed, in particolare, di quelle in materia di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite, previste dal regolamento Consob n.16190/2007.

L'utilizzo di Internet nello svolgimento delle negoziazioni non comporta alcun costo aggiuntivo per gli investitori.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

UBS Limited, con sede legale in 5 Broadgate, London, EC2M 2QS Londra, Regno Unito, è stato nominato "Specialista" in relazione alla quotazione sul segmento ETFplus delle Quote del Comparto.

Ai sensi del regolamento di Borsa Italiana, lo Specialista ha assunto l'impegno di sostenere la liquidità delle Quote. Lo Specialista pubblicherà inoltre, su base continuativa, il prezzo e l'ammontare di ciascuna operazione di acquisto e/o vendita osservando le condizioni e le modalità previste dal regolamento di Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Il Valore Patrimoniale Netto indicativo (in seguito, "iNAV") del Comparto sarà calcolato su base continuativa da SIX Financial Information AG, (con sede legale in Hardturmstrasse 201, 8021 Zurich) e, verrà aggiornato ogni 15 secondi durante il normale orario di apertura di mercato.

Durante i periodi di negoziazione nell'ETFplus, la Società invia a mezzo di comunicazione elettronica l'iNAV del Comparto in base alle variazioni nel prezzo dei titoli sottostanti, per la diffusione presso il pubblico.

Il codice Ticker per l'identificazione dell'iNAV del Comparto presso l'info-provider Bloomberg è:

Comparto/Classe di Quote	Codice Bloomberg iNAV	Codice Reuters iNAV
UBS ETFs plc – MSCI ACWI SF UCITS ETF (hedged to EUR) A-acc	UETF0029	.IACWIE

I prezzi di negoziazione possono non corrispondere all'iNAV calcolato dalla Società in tempo reale.

8. DIVIDENDI

Le Quote della Classe sono ad accumulazione e, pertanto, non è prevista la distribuzione di dividendi. Il reddito ed altri profitti saranno pertanto accumulati e reinvestiti per conto degli azionisti.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Prospetto sezione "VALORIZZAZIONE DEI COMPARTI".

In caso di modifica della politica di distribuzione dei proventi, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

Sebbene non vi siano commissioni dovute alla Società in relazione alle richieste di vendita e/o acquisto delle Quote nel segmento ETFplus, le negoziazioni presso il mercato secondario implicano per l'investitore il pagamento all'Intermediario Autorizzato delle usuali commissioni di negoziazione.

Le commissioni di gestione previste nel Prospetto (sez. "COMMISSIONI E SPESE"), nel Supplemento al Prospetto relativo al Comparto o nel KIID sono dovute in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. Inoltre è possibile un ulteriore costo per l'investitore (a priori non quantificabile) dato dalla differenza tra il prezzo di mercato ed il Valore Patrimoniale Netto indicativo delle Azioni nel medesimo istante.

Per quanto riguarda il regime fiscale, sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle Quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle Quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle quote o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrati in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto sarà pubblicato in Italia sul sito web della Società (www.ubs.com/etf) su base giornaliera.

Il NAV è calcolato con le modalità indicate nella sezione 7 del Prospetto rubricata “Prezzi di Emissione e Riacquisto/Calcolo del Valore Patrimoniale Netto/Valutazione dell’Attivo”.

Per ulteriori informazioni consultare il sito web di Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti, insieme a qualsiasi modifica ad essi apportata, sono disponibili nel sito web della Società (www.ubs.com/etf) e, limitatamente ai documenti sub a) b) e c), nel sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it):

- a) ultima versione del Prospetto e del KIID in italiano;
- b) il presente Documento di Quotazione;
- c) ultima versione dello statuto della Società;
- d) l’ultima relazione annuale o semestrale, se successiva, della Società.

I medesimi documenti potranno essere inviati dietro semplice richiesta all’indirizzo dell’investitore. La richiesta deve essere effettuata per iscritto alla Banca Depositaria State Street Custodial Services (Ireland) Limited, 78 Sir John Rogerson's Quay, Dublin 2, che si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente. I documenti potranno essere inviati a mezzo posta elettronica qualora l’investitore faccia espressa richiesta in tal senso, purché tale modalità consenta all’investitore medesimo di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblicherà su “Il Sole 24 Ore”, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del prospetto e dei KIID pubblicati, con la data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.ubs.com/etf

www.borsaitaliana.it